

**COMUNICATO STAMPA**  
**13 dicembre 2016****TRENI REGIONALI: NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO PER MODERNIZZARE IL SISTEMA TPL.***(Dichiarazione del Segretario Generale **Annibale FIORENZA**)*

Dopo circa tre anni di proroghe a un “Contratto di Servizio” scaduto nel 2013, è ora di convergere sulla stipulazione di un nuovo “Contratto” che implementa e ottimizza i servizi, migliora la qualità, punti all’efficienza, alla puntualità, alla fruibilità dei servizi treni e al rinnovo del parco Treni.

Pensiamo che oggi molti elementi ostativi siano da ritenersi superati. Il debito di circa 140 milioni/€, è stato estinto e i trasferimenti delle risorse correnti, sono puntualmente onorati. Se a tutto ciò si aggiunge: la disponibilità di circa 85 Mil./€ per acquisto di nuovi treni e circa 13 Mil./€ d’investimenti sulla rete ferroviaria; è evidente la bontà del nuovo approccio messo in atto da questo Governo Regionale, al quale va riconosciuto, pur nella lentezza delle procedure, il pragmatismo delle azioni e l’affidabilità nell’attuazione degli adempimenti.

Ora serve una svolta concreta ed esigibile. Il nuovo “Contratto di Servizio” può e deve essere lo strumento per l’innovazione, l’efficienza e per gli investimenti utili a modernizzare il sistema generando integrazione oraria e tariffaria dei servizi.

Questo Governo Regionale detiene, oggi, le giuste prerogative per un rapporto sinergico e costruttivo tra il Committente (Regione tramite ART-CAL) e l’Impresa (Trenitalia); così come ha dalla sua gli strumenti normativi (L.R. 35/2015 di Riforma del Tpl) e di pianificazione (nuovo Piano Regionale dei Trasporti) che, tra l’altro, certificano l’avvio concreto di una nuova Politica Istituzionale, oggi, dotata degli strumenti utili per ricercare e attuare gli investimenti che necessitano al comparto dei trasporti.

***Questo, visto nell’insieme, vale tanto!***

In questo percorso, il nuovo sistema dei servizi ferroviari, organizzato nel già definito “Bacino Unico Regionale”, rappresenterà gli assi d’interconnessione dell’ampia rete di servizi plurimodale adeguatamente dotata da nodi di scambio e relativi servizi.

Sollecitiamo quindi, **TRENITALIA E GOVERNO REGIONALE** a definire il nuovo “Contratto di Servizio” di lungo periodo, come sta avvenendo in altre Regioni (10/15 anni), innovativo, rispondente ai bisogni di mobilità, proiettato a prospettive di sviluppo, di modernizzazione e di piena fruibilità del sistema. Un Contratto che porti con sé le giuste garanzie per gli investimenti da parte di Trenitalia e Regione per la fornitura di nuovi treni, senza i quali, cambierebbe poco. A *Trenitalia*, sollecitiamo investimenti tesi a migliorare le attività manutentive, di vendita, di assistenza e non per ultimo, le condizioni di lavoro del personale mobile così come di tutto il restante personale diretto e indiretto che, nell’insieme, determinano l’efficienza e l’efficacia del processo produttivo che deve produrre utili aumentando gli introiti dai servizi, oggi sotto il 16%. Ben poca cosa!

A **TRENITALIA** chiediamo che da queste basi, anche in Calabria, in piena sintonia con i programmi delineati dal nuovo “Piano d’Impresa del Gruppo FSI”, prenda corpo una nuova politica d’impresa.

Al **GOVERNO REGIONALE** sollecitiamo l’opportunità di fare ogni forza possibile per raccogliere i frutti di un percorso tracciato e destinato al raggiungimento degli obiettivi funzionali a garantire accessibilità e sviluppo territoriale.